

L'analisi

LA LEGA DEI CONDONI

Sergio Rizzo

Matteo Salvini ha ragione: l'ambientalismo "da salotto" esiste. E spesso è un problema anche per l'ambiente stesso. Ma i danni degli ambientalisti "da salotto" non possono essere paragonati alle devastazioni arrecate al nostro Paese da chi ha consentito che l'abusivismo dilagasse.

pagina 9

Emergenza maltempo L'analisi

**La polemica** *Le responsabilità dei partiti*

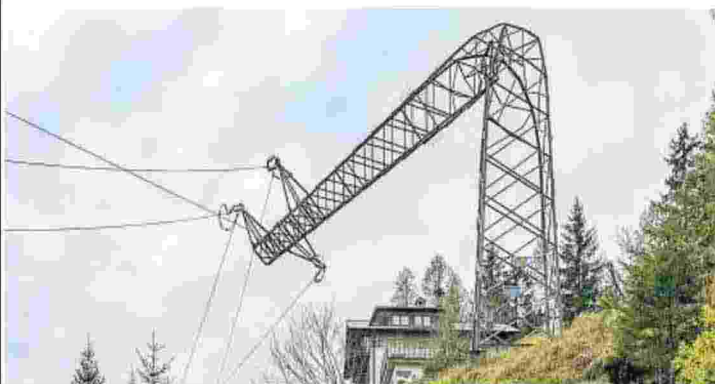
Un Paese sommerso dalla politica dei condoni

Sergio Rizzo

Matteo Salvini ha ragione: l'ambientalismo "da salotto", come lo chiama lui, esiste eccome. E spesso è un problema anche per l'ambiente stesso. Ma certi i danni che gli ambientalisti "da salotto" possono aver fatto non possono essere paragonati alle devastazioni arrecate a questo nostro fragile Paese da chi, nella stanza dei bottoni, ha consentito che l'abusivismo dilagasse massacrandolo il territorio e creando così le condizioni per tragedie come quella di

Casteldaccia. Chi? Per esempio il partito di Matteo Salvini, che quando si chiamava ancora "Lega Nord per l'indipendenza della Padania" ha votato tutti i condoni edilizi dell'epoca di Silvio Berlusconi. Prima prendevano le distanze, poi si lamentavano, quindi sbraitavano, in seguito minacciavano perfino lacerazioni nella maggioranza: alla fine, però votavano. E votavano sì. Sì ai condoni edilizi, sì ai condoni fiscali, sì a ogni genere di sanatoria: sì, nelle Regioni e nei Comuni che amministravano, anche a piani regolatori che divoravano il suolo al ritmo di un campo di calcio al giorno. Se l'Italia è stata

Salvini attacca gli "ambientalisti da salotto". Ma la sua Lega ha votato tutte le sanatorie edilizie dell'era Berlusconi. E l'attuale governo ha fatto lo stesso con Ischia



ANSA/MORENO GEREMETTA



COMUNE DI PORTOFINO/ANSA

Giorni di fango

Nella foto grande, gli abeti sradicati a ridosso della diga di Comelico. A sinistra, un traliccio spezzato a Colzaresè (Belluno) e una voragine sulla Portofino-Genova. A destra, il pontile di Rio Marina (Livorno) e il porto di Rapallo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

letteralmente allagata dall'abusivismo, se il frammento di territorio più bello e delicato d'Europa è stato consegnato agli orrori edilizi, un contributo determinante l'ha dato proprio il partito di chi oggi punta il dito contro gli "ambientalisti da salotto", che porterebbero sulle spalle loro la colpa di tragedie come quella di Casteldaccia. E anche per questo sarebbe doveroso che chi oggi ha in mano il timone del Paese di fronte a determinati fatti misurasse bene le parole. Non parliamo certo di Salvini, che com'è noto ha dimostrato di avere ben pochi freni inibitori, bensì del presidente del Consiglio. Stona, e non poco, che in una situazione del genere

Giuseppe Conte se ne esca così:

«Spesso abbiamo registrato qualche intralcio burocratico per la ripulitura dei corsi d'acqua, ci sono per esempio vincoli paesaggistici per la rimozione di un albero».

Arrivando alla conclusione che la tutela della vita umana viene prima dei "vincoli ambientali". E lo dice proprio mentre il suo governo, con il sostegno di Salvini, ha appena varato un nuovo indecente condono edilizio di sapore elettorale per l'isola di Ischia.

Ci sono circostanze nelle quali certi politici dovrebbero avere la decenza di tacere. Ma non è questa, purtroppo, la cifra dell'attuale governo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ANSA/MAURIZIO GRAZIA



ANSA/ALESSANDRO CARLEVARO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.